

Bilancio sociale 2014



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

dicembre 2015

Finalità

Il Bilancio sociale 2014 è la quinta edizione del documento e rappresenta una puntuale rendicontazione delle attività dell'Ateneo dal punto di vista dell'*output* sociale.

Il Bilancio sociale è:

- iniziativa di comunicazione e di trasparenza verso tutti gli *stakeholder*
- operazione che coinvolge tutto l'Ateneo nel consolidare la cultura del dato, della misurazione, della valutazione
- strumento analitico utile per *policy* e strategie future

Normativa di riferimento

Il Bilancio sociale della Sapienza è redatto in conformità:

- allo Statuto della Sapienza;
- alla Direttiva del 17 febbraio 2006, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica riguardante “Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche” e alle relative Linee guida.

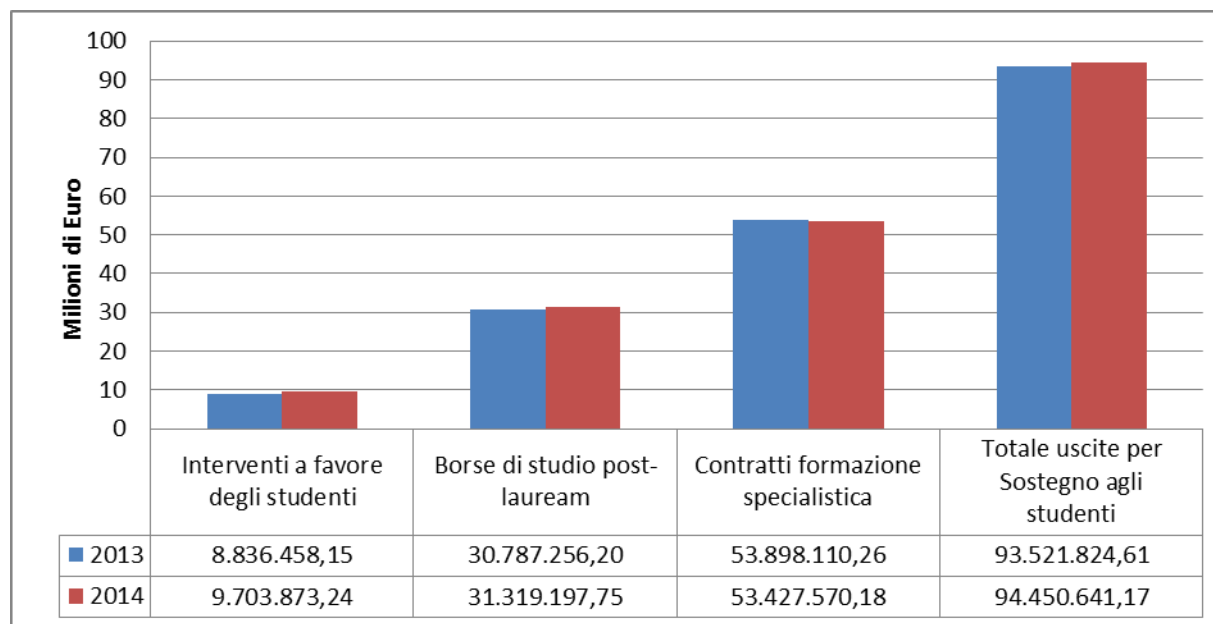
I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2014 e messi in correlazione con gli anni precedenti.

Focus 2014: sostegno alla ricerca e gestione del patrimonio immobiliare

Il Bilancio sociale 2014, nel descrivere i risultati complessivi, mette in evidenza due attività:

- nuovi servizi di sostegno al *fund raising* e di promozione della ricerca scientifica di Ateneo. Tale attività, conseguente alla riorganizzazione amministrativa del 2012, è entrata a regime nel 2014.
- gestione del patrimonio immobiliare, grazie ai molti lavori di ristrutturazione degli spazi universitari realizzati nel 2014 e ai progetti concretamente avviati nello stesso anno

L'uso delle risorse in tempi di crisi: le spese a sostegno degli studenti



Le risorse dedicate al sostegno agli studenti sono state mantenute, con un lieve incremento, nonostante la sensibile contrazione delle entrate

Il costo del personale imputato per missioni istituzionali

	Ricerca e innovazione	Istruzione universitaria	Tutela della salute	Servizi istituzionali generali
Valore	253.287.077	186.202.656	23.354.187	36.736.520
%	50,7%	37,3%	4,7%	7,3%

L'analisi del costo del personale, imputato per le diverse attività svolte, evidenzia che solo il 7,3% di tale risorsa è impiegato nei servizi generali, mentre il 50% è dedicato a ricerca e il 37% a didattica.

Grazie per l'attenzione